

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
 Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette
 Via Gardini Romano, 75 - Trento
 PEC: serv.aappss@pec.provincia.tn.it

**DOMANDA DI INDENNIZZO PER DANNI DA BRUCAMENTO A PASCOLI
 MONTICATI**

(articolo 44 ter comma 5 L. P. 23 maggio 2007, n. 11 “*Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette*”)

Il sottoscritto/La sottoscritta cognome _____ nome _____

nato a _____ il ____/____/____

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

PARTITA IVA _____ n. di telefono _____

(se la domanda è presentata da una persona giuridica)

titolare dell'impresa individuale

legale rappresentante della società

 (indicare la corretta denominazione)

con sede _____

codice fiscale / partita IVA _____

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

CHIEDE

l'indennizzo dei danni da brucamento a pascoli monticati subiti nel fondo agricolo da Lei gestito.

A tal fine,



consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- di aver subito nei pascoli gestiti e monticati dal sottoscritto un danno da brucamento provocato da ungulati selvatici;
- di non aver chiesto né ottenuto alcun indennizzo da altro Ente pubblico per gli stessi danni;
- la ritardata monticazione dei seguenti capi:

CAPI MONTICATI

- N. vacche in lattazione e sopra i 24 mesi
- N. bovini 6-24 mesi
- N. pecore
- N. capre
- N. cavalli

Il sottoscritto **dichiara altresì** di essere a conoscenza della delibera della Giunta provinciale n. 739 del 12/05/2017 della Provincia autonoma di Trento inerente i criteri e le modalità di concessione di indennizzi per gli effetti dannosi derivanti dall'imposizione di vincoli alla gestione ordinaria degli ungulati selvatici presso il settore trentino del Parco dello Stelvio.

La seguente dichiarazione è facoltativa; barrare quindi il relativo riquadro se si intende eleggere domicilio digitale):

- Il sottoscritto dichiara inoltre di indicare il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) _____ quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

DATI BANCARI

Il/La sottoscritto/a chiede inoltre che il suddetto indennizzo venga versato presso l'istituto bancario

IBAN



NB: Si precisa che gli importi da liquidare sono relativi ad indennizzi di danni provocati da fauna selvatica non contemplati nel d.p.r. 29/09/1973 n. 600 e pertanto non soggetti a ritenuta di acconto.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

.....

In caso di domanda trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

Divieto delle “revolving doors” - articolo 53, comma 16-ter, d.lgs 165/2001

“I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Si allega la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sugli aiuti de minimis concessi nell'ultimo triennio;
- copia del fascicolo aziendale (se non già in possesso dell'amministrazione provinciale);
- informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016;
- fotocopia di un documento di identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto).



INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Sviluppo Sostenibile e aree protette; i dati di contatto sono: indirizzo Via Guardini, 75 – 38121 - TRENTO, tel 0461/497885, fax 0461/496199, e-mail serv.aappss@provincia.tn.it.

Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: Via Mantova n. 67, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati:

- sono stati raccolti presso: DURC online – INPS; Agenzia delle entrate – verifica delle inadempienze; Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN); Agenzia provinciale per i pagamenti; Procura della Repubblica – ufficio del casellario giudiziale; banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia; Registro nazionale aiuti di Stato – Ministero dello sviluppo economico;



- provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico: camera di commercio;
- sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alla/e seguente/i categoria/e:

- Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – informazioni giuridiche ed economiche tratte dal Registro delle imprese o dal Repertorio Economico Amministrativo; dati reddituali e relativi ad eventuali inadempienze ex art. 48 bis DPR 602/73; aiuti concessi dalle Amministrazioni in favore dell'operatore economico; elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di un aiuto oggetto di decisione di recupero della Commissione europea.
- Dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari) – dati relativi all'accertamento delle eventuali condanne penali come risultanti da casellario giudiziale; dati relativi alla eventuale sussistenza di una delle cause di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs n. 159/11 o dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 e art. 91 del medesimo decreto come risultanti dalla banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

A- per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare per:



- istruire le domande di contributo riconducibili alla concessione di indennizzi per gli effetti dannosi derivanti dall'imposizione di vincoli alla gestione ordinaria degli ungulati selvatici presso il settore trentino del Parco dello Stelvio articolo 44 ter comma 5 L. P. 23 maggio 2007, n. 11 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette"- delibera della Giunta provinciale n. 739 del 12/05/2017 della Provincia autonoma di Trento;

B – per l'adempimento di un **obbligo legale** cui è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento) e, in particolare per:

- richiedere la documentazione antimafia di cui al d.lgs n. 159/11;
- verificare le eventuali inadempienze ex art. 48 bis DPR 602/73;
- ottemperare agli obblighi di pubblicazione e informazione in materia di aiuti di Stato ai sensi della Legge 115/2015 e del Decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti in Trento, Via Romano Guardini, 75.



5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- enti statali e dell'Unione europea;
- altre strutture dell'Amministrazione provinciale;
- responsabili esterni del Trattamento;

A- per l'esecuzione del seguente **compito di interesse pubblico, o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare: istruttoria dei procedimenti aventi ad oggetto le domande di aiuto relative ai bandi di attuazione delle Operazioni 4.4.3, 7.1.1, 7.5.1, 7.6.1 e 16.5.1 del Programma di sviluppo rurale;

B- per l'adempimento di un **obbligo legale** cui è soggetto il Titolare: art. 11 della legge 3/03; richiedere la documentazione antimafia di cui al d.lgs n. 159/11; ottemperare agli obblighi di pubblicazione e informazione in materia di aiuti di Stato ai sensi della Legge 115/2015 e del Decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Pertanto, il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio; il Suo rifiuto alla comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

I Suoi dati personali saranno diffusi ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme: articoli 31 e 31 bis della l.p. 23/92; legge 115/2015 e Decreto 31 maggio 2017, n. 115.

7. TRASFERIMENTO *EXTRA UE*

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, in relazione al raggiungimento delle finalità del trattamento, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali potrà avere, a seconda del tipo di procedimento nell'ambito del quale vengono raccolti, durata illimitata, nel rispetto di quanto previsto dal Massimario di conserva-



zione e scarto del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, approvato con determinazione della Soprintendenza dei Beni culturali n. 237 del 10 aprile 2019.

Per i procedimenti con periodo di conservazione determinato si comunica che trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

